



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000029

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto baionetta

Tipologia oggetto modello 1891

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo Storico "Dante Foschi"

Denominazione spazio viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1891
A	1918

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	produzione umbra
---------------	------------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	acciaio/ brunitura
Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	ferro

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	mm
Lunghezza	410
Varie	Larghezza al tallone 30
Varie	Larghezza crocera 95
Varie	larghezza fodero 33
Varie	lunghezza fodero 313

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Baionetta in acciaio brunito, con lama a un filo e a una punta e sguscio su entrambi i lati in corrispondenza del dorso. La crocera è costituita anteriormente da un breve elso di guardia, diritto e terminante con una sferetta, mentre il braccio posteriore porta l'anello nel quale si inserisce la volata del fucile. La lama si prolunga in un codolo diritto, coperto da due guancette in legno chiaro assicurate da due rivetti con rosetta in ferro. Il cappuccio è caratterizzato sul davanti da una punta leggermente a becco e su di esso sono visibili, sul dorso, lo spacco per il fermo alla canna e, sul lato, il pulsante a molla per comandare lo svincolo dell'arma. Al centro della crocera è inciso da un lato "HF 4436"; dall'altro "TERNI". Il fodero è in cuoio con cappa superiore in ottone sulla quale è presente il gancio ovale, fermato da una vite in ferro, per il fissaggio all'apposita asola della taschetta portabaionetta; la parte tubolare termina poi con un puntale metallico a cresta anch'esso in ottone. Su un lato, appena sotto la cappa, è visibile una scritta impressa solo parzialmente leggibile: "A.R.[...]40".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	identificativa
Posizione	al centro della crocera, da un lato
Trascrizione	HF 4436

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	al centro della crociera, dall'altro lato
Trascrizione	TERNI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sotto la cappa, da un lato
Trascrizione	A.R.[...]40

Notizie storico-critiche

Sciabola- baionetta per fucile da fanteria "Mannlicher-Carcano modello 1891". L'arma base dell'esercito italiano fino al termine del secondo conflitto mondiale fu il fucile modello 1891, nelle sue tre versioni: fucile da fanteria, moschetto da truppe speciali (TS) e moschetto da cavalleria. Le prime due versioni erano munite di una sciabola- baionetta pressochè identica, che differiva solo per il tipo di attacco alla canna dell'arma (la baionetta del moschetto TS ha lo spacco dorsale del cappuccio di forma orizzontale e il pulsante di svincolo posto all'estremità inferiore del cappuccio, mentre quella del fucile da fanteria, come ad esempio nell'oggetto in esame, presenta spacco verticale e bottone laterale); il moschetto da cavalleria utilizzava invece un tipo di baionetta diversa, dalla forma a spiedo e fissata al moschetto (quando non era utilizzata, la baionetta poteva essere ripiegata sotto la canna). La baionetta per fucile da fanteria "modello '91" risultava di concezione molto moderna per l'epoca: corta e maneggevole, era infatti molto adatta agli scontri in trincea, soprattutto rispetto alla lunga sciabola-baionetta che accompagnava gli obsoleti fucili "Vetterli 1870" (riutilizzati ancora durante la guerra 1915-18). Pur non essendo di qualità eccelsa (la lama affondata nel corpo dei nemici molto spesso si spezzava), essa assolse comunque egregiamente il suo compito per tutta la durata del primo conflitto mondiale, tanto da rimanere in uso fino a tutta la Seconda Guerra Mondiale, per poi essere definitivamente dismessa dall'esercito italiano solo nell'ultimo quarto del XX secolo. La baionetta in esame riporta il numero di matricola (HF 4436) e l'indicazione del luogo di produzione (Terni). Per la tipologia di fodero ci si ispirò al precedente modello per la sciabola-baionetta del fucile Vetterli-Vitali Mod. 1870/87 e ne vennero prodotte quattro versioni: due in cuoio con finimenti rispettivamente in ottone o in ferro; due in metallo, rispettivamente con tre nervature di rinforzo o senza nervature.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Mantoan N.
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	00039883
V., pp., nn.	pp. 100-103

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Calamandrei C.
Anno di edizione	1997
Sigla per citazione	00039884
V., pp., nn.	pp. 59-61

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2014
Nome	Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	L'oggetto è esposto insieme a una baionetta della stessa tipologia (scheda 00000028a/b) ed è accompagnato da una didascalia cartacea in cui viene riportata l'indicazione dell'inventario topografico del museo: "n.2 baionette con fodero in cuoio, rinforzato in metallo alle estremità (1915-18)".
--------------	---